

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI ROMA

Prot. n. 2803/F8

Roma, 29.11.2013

OGGETTO: Report del coordinamento tecnico interregionale della Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27 novembre 2013, ore 10.30 presso la sede della Regione Liguria, piazza Madama 9, Roma.

All'Assessore
per la Famiglia e le Politiche Sociali

Al Dirigente Generale del Dipartimento
della Famiglia e delle Politiche sociali

Ai Dirigenti referenti tecnici

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento i tecnici delle Regioni e delle Province autonome, per il Cinsedo la responsabile Marina Principe, *per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre.*

I lavori sono coordinati dalla dott.ssa Banchemo della Regione Liguria coordinatrice tecnica della Commissione la quale apre la discussione secondo il seguente odg:

Unar: rete nazionale dei centri/Osservatori antidiscriminazione e strategia Rom.

Il dott. De Giorgi, Direttore dell'UNAR, porta all'attenzione del tavolo due temi. Il primo verte sulla necessità di dare un carattere sistematico alla rete dei centri regionali antidiscriminazione che dia omogeneità e standardizzazione ai vari processi già in atto. Rifacendosi, infatti, ad esperienze positive già consolidate di alcune Regioni, in particolare delle Regioni Piemonte, Emilia Romagna e Liguria si vorrebbero coinvolgere tutte le Regioni all'interno di questo processo; si rammenta anche

l'opportunità offerta a tal fine dalla programmazione FEI. Il CT stabilisce che, con l'apporto delle Regioni che hanno già operato in tal senso, si predisponga un accordo di due o tre punti, una sorta di quadro di riferimento da sottoporre all'attenzione degli Assessori e poi in Conferenza Unificata con il coinvolgimento dell'Anci. Si invitano, infine tutte le Regioni, al prossimo incontro del Tavolo permanente presso l'Unar programmato il 20 gennaio p.v..

In merito al secondo argomento, la strategia di inclusione dei Rom, viene evidenziata ancora una volta la necessità di costituire i Tavoli regionali, al momento istituiti solo in alcune Regioni, con l'auspicio che vengano avviati in particolare nel Lazio, Campania, Puglia e **Sicilia**. A tal fine è stata programmata una giornata di formazione *in house* il 17 dicembre p.v. con l'intento di dare tutto il supporto tecnico necessario alla creazione di detti tavoli. Si richiede quindi ai Dipartimenti interessati di indicare un proprio referente per la partecipazione al suindicato incontro inviando un e mail di adesione al dott. Vulpiani al seguente indirizzo: p.vulpiani@governo.it.

Ministero del Welfare: progetto PIPPI e progetti sulla Vita indipendente.

Il dott. Tangorra, Direttore generale per l'inclusione e le politiche sociali del Ministero del Welfare, dà indicazioni in merito ai due nuovi progetti per il 2013. Il progetto PIPPI nato da una sperimentazione nell'ambito della Legge 285 già avviata dalla Regione Veneto ha avuto un esito positivo evidenziando notevoli probabilità di successo. Hanno infatti aderito tutte le Regioni ad esclusione delle Marche, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento. Si sottolinea che i tempi sono molto stretti dovendo il Ministero procedere alle Convenzioni con le singole Regioni entro l'anno (sarà ritenuta valida la firma digitale). Ai fini del controllo verrà verificato principalmente che la Regione si faccia garante del 20% del finanziamento.

Altro progetto in scadenza è quello sulla Vita indipendente 2013 che prevede uno stanziamento di tre milioni e 500 mila euro (80 mila euro ad ambito), sempre con convenzioni bilaterali Regioni/Ministero la cui scadenza è fissata per il **2 dicembre p.v.**; il progetto in questo caso è più oneroso per la Regione, dovendo predisporre in toto il progetto per i propri ambiti territoriali.

In ultimo, la dott.ssa Candela, della regione Puglia, comunica in merito al progetto sulla Vita indipendente 2012 coordinato dalla sua Regione che i 500 mila euro sono stati impegnati e che non ci sarà il tempo di procedere entro l'anno con le Convenzioni con le Regioni, avvisa, altresì, i presenti di formalizzare le proprie adesioni improrogabilmente entro il 12 dicembre p.v., definito il progetto esecutivo si entrerà nella fase operativa.

Emergenza carceri.

Interviene il Dott. Bocchieri della Regione Toscana illustrando i problemi di questo settore: sovraffollamento, edilizia penitenziaria e misure alternative alla detenzione, percorsi trattamentali, opportunità lavorative interne ed esterne, madri detenute con bimbi minori ecc.. Viene evidenziato che le diverse criticità presenti per parte sociale purtroppo ancora oggi non trovano rappresentanza in un Tavolo dedicato contrariamente a quanto avviene in Conferenza Unificata per la Sanità.

Bisogna inoltre ricordare che già la Conferenza delle Regioni aveva richiesto formalmente l'attivazione di un apposito Tavolo per l'Emergenza Carcere (quindi sulle altre tematiche sopra evidenziate oltre e comunque collegate alla Salute) in modo da concordare tramite appositi accordi

e/o intese azioni congiunte per rendere concretamente operativo quanto eventualmente legiferato a livello nazionale sulla stregua di quanto attivato in occasione del Dpcm del 1 aprile 2008.

Valutate le possibili soluzioni il CT propende più che all'istituzione di un nuovo tavolo ad integrare il Tavolo tecnico Salute con un sottogruppo di due/tre tecnici.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione oggetto della riunione.

Roma, lì 29.11.2013

f.to Il Referente

Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo